Gent.mo Direttore,

la prolungata chiusura della provinciale Lecce – Galatina offre (a quei pochi che rispettano la segnaletica stradale) la possibilità di immergersi nella campagna adiacente il centro abitato, facendo gustare delle immagini che di seguito le invio e commento.

Nell'attesa che la chiesetta sia riaperta (ma lo sarà mai?) per essere visitabile, qualcuno ha pensato bene di installare un punto di ristoro per i turisti (o sarà per il vicino campo di calcetto?). E poi si dice che manca lo spirito imprenditoriale!!



Un po' più avanti dei materassi sono lì ad offrire riposo alle stanche membra di chi "bicicletta". Con delle singolari sedie in materiale riciclato fatte a forma di copertone di auto (che idea). Foto nei pressi della Minermix.



Immettendosi sulla strada che porta alla tangenziale si incontra finalmente un B&B che è in grado di offrire frigorifero, letto e ben due televisori (mi sorge un dubbio: non vedo i servizi igienici ?!?).



Un po' più avanti un'area di ristoro attrezzata.



Una volta immessi sulla tangenziale in direzione Lecce (alla vs sx), un'opera di arte moderna è li ad allietare l'animo dei passanti.



0000000

Riprendendo la lettera dell'Assessore Quida del 26 febbraio (che nulla a che fare con quanto sopra; lo chiarisco sin da subito onde evitare fraintendimenti), la situazione di alcune arterie stradali intorno al Comune di Galatina (tangenziale e provinciale) resta immutata.

Conscio che si tratta di opere che non ricadono nella competenza comunale (anche se, sotto l'aspetto politico, le "parrocchie" appartengono alla stessa "diocesi"), sono pur sempre di interesse comunale e il protrarsi di certe situazioni certo non giova alla realtà locale.

Non si tratta di volere "tutto e subito" ma di volere tutto in tempi certi. Il "tutto" è chiaro, i "tempi" non lo sono mai stati e si stanno protraendo a lungo. Il pubblico non è il privato ed in questo si differenzia in modo negativo, soprattutto se non c'è certezza nell'azione amministrativa.

Anzi la situazione della statale è andata peggiorando. La presunta chiusura al traffico che tale nei fatti non è stata la rende ancora più pericolosa con quelle nuove barriere che si sono aggiunte alla segnaletica verticale già presente, senza che ci sia il ben che minimo controllo da parte degli organi di PS preposti (quante multe sono state elevate in questo periodo?); mi è capitato di vedere più volte anche delle autoambulanze imboccare quel tratto stradale (a lampeggianti spenti).

Direttore forse nella sua di risposta si è lasciato "emotivamente trasportare" ma di risultati "tangibili già nelle prossime settimane" non se ne vedono.

Con la speranza che la mia sia superata dagli eventi (positivi), la saluto cordialmente, Galatina, 20/04/2009

Massimo Negro

PS: le inaugurazioni \ finanziamenti in campagna elettorale sono sempre graditi ma per quanto mi riguarda "non valgono" ai fini del voto. *Intelligenti pauca*.

Gentile Massimo,

le foto che corredano la sua lettera sono talmente eloquenti da lasciare senza parole. Per motivi di lavoro anch'io, quasi tutti i giorni, passo accanto alle discariche da lei immortalate e le posso assicurare che provo sempre un senso di indignazione che va crescendo.

Abbiamo dei concittadini stupidi o disinformati che, invece di fare un numero verde e chiedere che gli addetti vadano a casa loro ed, in forma assolutamente gratuita, prelevino il frigorifero e/o il materasso preferiscono caricarseli sull'auto, rischiare una multa ed una denuncia e gettarli in campagna.

E poi abbiamo degli amministratori che non riescono ad inventarsi nulla per informare i propri amministrati e niente per dissuaderli dal commettere un reato.

I comuni coinvolti nei casi da lei fotografati sono quelli di Soleto e Galatina. I rispettivi Sindaci leggeranno la sua mail. Accadrà qualcosa?

Grazie a lei per la preziosa collaborazione. (d.v.)